

Orario estivo Sante Messe

Dal 10 Giugno
al 30 Settembre,
Festa Patronale
di S. Luca, l'orario
delle S. Messe
sarà il seguente:

Domenica
ore 8-10,30-18,15
Lunedì-Martedì
Giovedì-Venerdì
ore 9,30
Mercoledì e Sabato
ore 18,15

UFFICIO PARROCCHIALE

Martedì e Giovedì
ore 15 - 18

Sabato ore 9 - 12
L'orario dell'ufficio
parrocchiale potrà subire
delle variazioni essendo
i sacerdoti impegnati
per i campi estivi e per le
ferie. Per pratiche
particolari od impegni
urgenti si consiglia
di telefonare
al n° 011-3471300.

**Suore
Vincenziane**
tel. 011-3470251

**Giovedì 31
maggio
Processione
Mariana
ore 21
a conclusione
del mese mariano**
(da S. Luca a S. Barnaba)

Ogni giorno

ore 7,15: preghiera
comunitaria di Lodi

Lettera del Viceparroco

Tra realismo e realtà: uno sguardo alla nostra anima

In un recente sondaggio uscito sul "Buongiorno" di Massimo Gramellini tra le pagine de "La Stampa" uscivano alcuni curiosi dati sulla situazione delle "corni" (mi si perdoni l'espressione di colore a cui il nostro giornale non è solito... ma ho riportato la dicitura testuale del sondaggio citato) a livello mondiale.

Ne uscirebbe che una caterva di maschi africani, americani ed europei avrebbero confessato di tradire la moglie... fatta eccezione per l'Italia! Il dato, a dire dell'umorista, pare che abbia alquanto sorpreso gli analisti britannici...

Secondo lui, tale sorpresa deriverebbe dal fatto che tali sondaggi ci conoscerebbero poco e che ancor di meno conoscerebbero i risultati di ogni indagine demoscopica che ci riguarda.

Tanto per fare qualche esempio... da alcuni sondaggi risulterebbe che il 92% degli italiani apprezza la cultura più del calcio, il 95% smania dal desiderio di pagare le tasse, il 97% detesta le barzellette bere e, finché la democrazia cristiana è esistita, il 100% negava di averla mai votata...

Per l'autore dell'articolo, l'italiano è un dissimulatore professionale. Mettigli davanti un sondaggista ed egli cercherà di soddisfarlo: barando la risposta più nobile, la più lontana dalla brutta realtà. Semplicemente, noi italiani (continua Gramellini) siamo convinti che i sondaggi non siano il termometro di comportamento, ma un indicatore di buoni propositi. A chi gli domanda cosa fa o cosa pensa, lui risponde cosa gli piacerebbe fare e pensare per sentirsi migliore di quello che è.

La prima volta che lessi l'articolo che ho riportato appena sopra, immediatamente ebbi una sensazione di ribellione e anche un po' di presa di distanza da un simile giudizio. Insomma si dice che noi italiani siamo tutti falsi... Forse però è anche un po' vero... Mi sono permesso però di leggere un po' oltre... fra le righe di noi italiani, e mi pare di scorgere che forse c'è un lato di noi stessi, proprio a partire dal nostro bisogno di "nascondere" anche un po' la realtà, che esce positivamente inaspettato.

Viviamo in un'epoca di razionalismo e questo è un male. Ma per fortuna noi italiani ci stiamo un po' stretti. La sola ragione non esaurisce l'intero panorama della realtà.

L'ideale è sempre più grande del reale attuale.

Purtroppo la maggior parte di noi è cresciuta nella convinzione che il mito fosse qualcosa di non vero: errore! Non c'è niente al mondo di più vero del mito. Senza di esso la gente si disgrega psicologicamente. E non per niente la nostra è una società che si sta rapidamente deteriorando: tossicodipendenza, alcolismo, nevrosi, disperazione, suicidio... proprio perché le nostre singole vite non sono più inserite in un quadro mitologico che costruiva la collettività. Senza un'idea mitica della vita non si riesce più a tenere insieme l'anima.

A differenza di ciò che per ignoranza si crede del medioevo (stupidamente e banalmente definita epoca buia), in Francia, per esempio, tra il 1150 e il 1250 d.C., la gente intraprese, nel bel mezzo di una grave crisi economica, la costruzione di centinaia di chiese, che di solito richiedevano il lavoro di tre generazioni per essere completate, ma che ancora oggi sono dei veri capolavori di quelle piccole città.

Nel nostro razionalismo contemporaneo giudicheremo folle tutto questo, ripiegandoci in noi stessi, come del resto stiamo facendo... e anziché morire per fame moriamo per insignificanza, con tutte le patologie sopra citate.

I medioevali vivevano e anche con entusiasmo (nonostante gli oggettivi stenti) perché erano consapevoli di essere inseriti in un quadro ampio della realtà. Nessuno di coloro che ha iniziato la costruzione delle suddette chiese le ha mai viste compiute, perché la vita non era abbastanza lunga... eppure le costruivano con entusiasmo, anche se sapevano di non riuscire a vederle compiute! Perché?

Perché il nostro razionalismo del "due più due" non esaurisce la realtà. Noi tutti siamo parte di un cammino che ci precede e ci sussegue e questo è precisamente il contesto "mitico" in cui viviamo: noi apparteniamo alla grande Storia della Salvezza! Non siamo un



atomo sparso nel vuoto! Possiamo impegnarci per ciò che non vedremo perché siamo parte del tutto e non solo di un istante!

Così, per tornare a Gramellini, con cui ho aperto questo articolo, siamo proprio sicuri che sia così sbagliato sognare e combattere per una società in cui la famiglia rimane stabile; dove esiste un padre e una madre con i suoi figli... siamo proprio sicuri di non aver più bisogno di sognare la famiglia "mulino bianco", sparita ormai dalle pubblicità perché non corrispondente alla "realtà"?!?

Ognuno di noi porta i suoi fallimenti, con una parziale frantumazione dei propri sogni. Ma il Regno di Dio non è forse il coronamento dell'amore perfetto che ancora non riusciamo a vivere? Non corrisponde forse a quella cattedrale ancora non visibile, ma che un giorno ci sarà realmente? Mentre gli antichi le costruivano sapevano di non vederle, ma le "sognavano" costruite... e alla fine le hanno costruite!!! Se si fossero fermati al realismo della loro situazione oggi non avremmo niente... Perché allora non poter sognare di essere fedeli, di costruire famiglie in cui regna l'amore, anche quando, nella situazione presente, sperimentiamo i nostri fallimenti?

È davvero reale ciò che nega di sognare la realtà come può essere? È davvero inutile impegnarsi per la costruzione di un regno che ad oggi è ancora parziale, ma che Gesù ha promesso di rendere definitivo?

Don Maurilio

PRIME COMUNIONI 22 e 29 aprile



1° gruppo: Brunetto Claudio - Esposito Alessia - Fumero Martina - Leone Stefania - Manto Riccardo - Marretta Irene - Paterna Andrea - Pintus Marika - Raia Federico - Zaghi Aurora



2° gruppo: Alfano Max - Barresi Ilaria - Chieppa Eleonora - Chillè Francesco - Ciliberti Francesca - Costa Miriam - De Carlo Manuel - Esposito Aurora - Esposito Federico - Fidelbo Simone - Fiorello Matilde - Miranda Giuseppe - Pitocco Elena - Sandron Jacopo - Truffo Marco



3° gruppo: Antonini Aurora - Brunelleschi Federica - Chillino Tunia - Chirco Giusy - Cottonaro Alessio - Destefani Lorenzo - Di Palma Noemi - Dughera Manuel - Erdes Davide - Forgione Rebecca - Gioana Giulia - Giusto Yuri - Sugamelè Andrea

Corpus Domini

DOMENICA 10 GIUGNO ore 10,30

Santa Messa celebrata presso l'associazione "CRESCERE INSIEME" Via Plava 177/4.

Seguirà la processione alla Chiesa procedendo per Via Roveda, Via Negarville.

Parteciperanno i ragazzi della 1ª Comunione ed i Cresimati. Invitiamo ad addobbare i balconi delle vie del quartiere come segno visibile della propria fede in Gesù.

SABATO 2 GIUGNO

**GITA COMUNITARIA
alla CERTOSA DI PAVIA e a VIGEVANO**

ritrovo ore 8.00

Per conoscere il programma e per iscriversi (all'atto dell'iscrizione verrà chiesta la metà della quota) rivolgersi in ufficio parrocchiale.

Vi attendiamo numerosi

**CRESIME
12 maggio**



1° gruppo: Albanese Luciano - Bellanti Alessia - Brunelleschi Vanessa - Casarotti Fabio - Lombardi Erika - Pantaleo Federica - Pezzo Domenico - Pistidda Paolo - Traggia Davide - Tushaj Giuliano



2° gruppo: Amico Jessica - Catanzaro Luca - Driusso Mattia - Marrone Erika - Muntoni Jvan - Sandron Yuri - Truffo Alberto - Venice Jessica - Vetrò Valentina



3° gruppo: Balocco Silvia - Carena Lucrezia - Gelli Mafda Giada - Lecce Federica - Maniezzo Davide - Masciullo Mario - Pontano Davide - Punzi Elena - Tramontana Cecilia - Tramontana Giulia - Zamburru Elena



4° gruppo: Albanese Claudio - Anzanello Federico - Galitelli Luca - Cimino Alessia - La Salvia Serena - Marcantonio Simone - Marretta Erica - Palmieri Ylenia - Signor Daniele - Montanaro Fabio

Servitori del Vangelo

La prossima visita pastorale che il cardinale Severino Poletto compirà tra il 5 e il 14 ottobre prossimi, sarà la quinta presenza "ufficiale" di un vescovo in mezzo a noi.

Ho volutamente usato il termine "ufficiale" per definire le visite pastorali come occasioni speciali in cui il pastore della chiesa torinese incontra, riflette e celebra l'Eucaristia con i fedeli a lui affidati, distinguendole dai momenti di incontro avvenuti per occasioni diverse. La nostra comunità ha beneficiato molte volte della presenza del suo pastore nel corso di questi 40 anni, avvenute in situazioni importanti e grazie ai vecchi numeri del giornale è possibile farne una breve cronistoria.

Card. Michele Pellegrino



Il cardinale Michele Pellegrino è stato vicino in modo particolare alla nostra comunità avendola egli stesso costituita a parrocchia nel dicembre del 1966. Una comunità laboratorio su cui erano posati gli occhi di molti e dove molti nonostante le diversità culturali e di provenienza hanno trovato il modo di rimbocarsi le maniche e insieme costruire una comunità di credenti.

I più vecchi fra noi, quelli che hanno messo le basi della nostra comunità per intenderci, ben ricordano la sollecitudine e il sostegno ricevuto specie negli anni della progettazione e della costruzione della nuova chiesa in cemento. Padre Pellegrino fu a Mira-

fiori Sud l'8 dicembre del 1968, festa dell'Immacolata Concezione, per benedire la prima pietra della chiesa. In quella fredda e piovosa mattina le sue parole scaldarono il cuore e incoraggiarono chi si era impegnato per quella spesa che pareva enorme e insostenibile.

Nel settembre del 1971 eccolo accorrere a visitare quel gruppo di 6 famiglie che per protesta, perché senza casa, occuparono alcuni locali della quasi terminata chiesa. Oggi diciamo che quella fu la vera consacrazione a chiesa di quell'edificio nato per essere la casa di tutti dove tutti possono incontrare il Signore.

Dopo meno di un mese, il 23 ottobre 1971, il vescovo ritorna per consacrare davanti alla popolazione la nuova chiesa.

La visita pastorale la compì tra il 9 ed il 16 aprile del 1972, iniziata visitando gli ammalati recandosi nelle loro case e proseguita con gli incontri con i giovani con cui celebrò la S. Messa alle ore 23,00.

Card. Anastasio Ballestrero



Il card. Ballestrero è stato il vescovo più presente nella nostra parrocchia, ben nove volte di cui due per le visite pastorali.

Per sette volte la sua visita è stata l'occasione per l'ordinazione diaconale o sacerdotale di quei giovani che avevano deciso qualche anno addietro di servire gli altri nel ministero del sacerdozio.

La prima volta è nel 1977 per l'ordinazione diaconale di Carlo Chiomento e poi nel 1978 per la sua ordinazione sacerdotale. Presiede l'ordinazione sacerdotale di Daniele D'Aria nel 1979.

Il 1° Aprile 1981 è la volta della sua prima visita pastorale e qualche mese dopo consacra sacerdote Guido Tallone.

Tra il 14 ed il 15 aprile c'è la seconda visita pastorale fatta insieme alle altre parrocchie del quartiere raggruppate nelle prime zone pastorali.

Ad ottobre '84 è nuovamente a S. Luca per ordinare sacerdote Mimmo Mitolo e diaconi Paolo Mirabella e Cris Muscat. Un anno dopo nel 1985 ritorna per l'ordinazione sacerdotale di Paolo Mirabella. La serie delle sue presenze termina nel 1987 con l'ordinazione sacerdotale di Claudio Curcetti.

Card. Giovanni Saldarini

Il Card. Saldarini è venuto



una sola volta, in visita pastorale il 23 - 24 Marzo del 1996 e in quell'occasione ha incontrato tutti i gruppi presenti in parrocchia e in particolare ha potuto visitare nelle loro case alcuni ammalati.

Card. Severino Poletto



Non sarà questa la prima presenza del card. Poletto a San Luca.

Alcuni giorni dopo il suo ingresso a Torino come nuovo arcivescovo nel 1999, venuto a conoscenza di una situazione difficile verificatasi durante la festa patronale (ricordate l'episodio di intolleranza tra giovani italiani e gli ospiti stranieri) non ha esitato a portare la sua solidarietà e la sua testimonianza di pastore che vede le difficoltà del gregge a lui affidato.

Giunto all'improvviso ha partecipato alla tradizionale processione con la statua di San Luca per le vie del quartiere e ha pregato con noi il santo patrono per una serena soluzione del problema.

La seconda volta nel 2000, fu per presiedere la S. Messa di sepoltura di Don Onorato, sacerdote che per diversi anni ha servito nel sacerdozio la nostra comunità.

Questa sua prossima visita sarà carica di aspettative per quanto ci dirà e sicuramente sarà accolto con gioia come è consuetudine della nostra comunità.

Lino Bagnato

In suffragio dei nostri defunti

In occasione della sepoltura dei nostri cari vengono raccolte in chiesa o dagli inquilini o da colleghi e gruppi di amici, offerte a loro suffragio. L'offerta viene segnalata per rendere a chi ha dato tramite il fiduciario di scala o altre persone. La destinazione di dette offerte, è quasi sempre il Terzo Mondo, o ad altre necessità particolari, od ancora destinazioni specifiche indicate dai familiari. La Comunità parrocchiale propone ai parenti ed amici dei defunti opere di bene a favore di chi è in difficoltà piuttosto che fiori da ammucciare al camposanto.

A suffragio di:
CARDINALE Concetta € 70 - CASABONA Salvatore € 160 - JACONE Angelo € 85 - DI TULLIO Emanuele € 180 - SIRGIOVANNI Caterina € 110 - BEZZI Aldo € 80



AURELIO DI TATA

Te ne sei andato per sempre, in un giorno d'inizio estate, sei volato in cielo lasciando un vuoto incalcolabile nei nostri cuori. Ci è voluto un attimo per cancellare la tua vita, ma ci vorrà una vita per cancellare ogni attimo vissuto

con te!! Sarai sempre nei nostri cuori

I tuoi cari



SALVATORE CASABONA

"Il Signore colmi il vuoto lasciato dalla morte con la dolcezza della Sua presenza".

Moglie e figli

Ecco le attività dell'Estate 2007

• **ESTATE RAGAZZI:**
11 giugno - 6 luglio a Torino
(coordinato da Don Maurilio e Giovanni Rotondo)

Orario dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 8,30 alle ore 12,30
dalle 14,00 alle 17,30

CAMPI ESTIVI

• **(3 - 4 el.):**
2- 9 luglio a San Michele di Prazzo
(coordinato da Don Matteo)

• **(5°el - I med):**
25 g. - 2 luglio a San Michele di Prazzo
(coordinato da Don Maurilio)

• **7 - 11 anni: 9 - 16 luglio a San Michele**
(coordinato da Don Maurilio e Giovanni Rotondo)

E...STATE CON NOI !!!!!!!!!!!!!

La nostra Comunità

Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:

Alfano Max e Alex; Gargiso Alessandro; Floia Alessandro; Covelli Thomas

Ha presentato alla misericordia del Signore:

Di Tulio Emanuele anni 83; Cardinale Concetta ved. Distaso anni 78; Bezzi Aldo anni 75; Casabona Salvatore anni 79; Sirgiovanni Caterina anni 79; Iacono Angelo anni 84; Speranza Emilio anni 82; Baccarin Pasqua (Elvira) in Diotto anni 69